

Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA

Bilancio d'esercizio 2010



Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Mario Melazzini – Presidente

Alberto Fontana – Vice Presidente

Carlo Lucchina

Carlo Mango

Massimo Mauro

Lucia Monaco

Francesca Pasinelli

Francesco Pierotti

Enrico Vallarolo

ADVISORY BOARD

Lucie Brujin

Brian Dickie

Piera Pasinelli

Carlo Tomino

COLLEGIO DEI REVISORI

Aldo Occhetta

Walter Bonardi

Francesco De Marchi

Sommario

Parte 1: la relazione di gestione	pag. 07
Cenni sulla gestione della Fondazione	pag. 08
Parte 2: i Prospetti	pag. 15
Stato patrimoniale	pag. 16
Rendiconto della gestione a proventi e oneri	pag. 18
Allegato 1: prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto	pag. 20
Allegato 2: rendiconto finanziario	pag. 21
Parte 3: la nota integrativa	pag. 23
Brevi cenni storici e finalità di AriSLA	pag. 24
Contenuto e forma del bilancio	pag. 24
Criteri di valutazione, principi contabili e di relazione del bilancio	pag. 25
Commenti al bilancio	pag. 30
Parte 4: la relazione di controllo del Collegio dei Revisori	pag. 33

Parte 1: la relazione di gestione
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

CENNI SULLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA nasce nel novembre del 2008 per rendere più incisivi ed efficaci gli investimenti in ricerca sulla SLA, al fine di accelerarne le ricadute in clinica ed offrire ai malati migliori speranze di cura e migliori condizioni ed aspettative di vita.

La Fondazione scaturisce dalla comune volontà di AISLA - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica - Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon e Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus, ed intende dare impulso alla ricerca di base, traslazionale, clinica e tecnologica di eccellenza nel nostro Paese.

La qualità e le caratteristiche del nucleo fondatore di AriSLA rappresentano la migliore garanzia di serietà e di continuità per questo progetto ambizioso, primo esempio in Italia di collaborazione tra i soggetti di eccellenza in campo scientifico e filantropico.

AriSLA si candida a rappresentare il soggetto catalizzatore ed il motore della ricerca sulla SLA promuovendo, finanziando e coordinando la ricerca e sostenendone il rapido trasferimento dei risultati alla pratica clinica.

Per questo motivo, AriSLA ha pubblicato il suo primo bando di ricerca il 30 Giugno 2009. Si tratta di un *Concorso per idee di ricerca sulla SLA* che ha offerto la possibilità ai ricercatori di presentare idee progettuali che contribuivano significativamente a colmare le lacune nella conoscenza sulle cause e sui possibili trattamenti della SLA. Il bando si è posto anche l'obiettivo di avviare relazioni di collaborazione con chi si occupa di ricerca in tale ambito nel nostro Paese, nonché di censire e rilevare i principali filoni tematici di ricerca sul tema, nel contesto nazionale ed internazionale.

La scelta strategica è stata quella di non focalizzare il bando su aree specifiche, al fine di non porre limitazioni nel raccogliere, in modo più ampio possibile, proposte che fossero ritenute attuali e prioritarie.

Gli ambiti in cui è stato possibile presentare progetti di ricerca sono stati la **Ricerca di base**, la **Ricerca traslazionale**, la **Ricerca clinica** e la **Ricerca tecnologica**.

Al primo step del bando *Concorso per idee di ricerca sulla SLA* sono stati presentati 105 progetti, che hanno visto coinvolti oltre 300 ricercatori. La tabella sottostante riassume il dettaglio delle proposte presentate, suddivise per area di ricerca.

AREA	LETTERE DI INTENTI RICEVUTE	RICHIESTA TOTALE	RICHIESTA MEDIA	DURATA MEDIA IN MESI
Ricerca di Base	53	17.672.915,89	333.451,24	31,02
Ricerca Clinica	15	4.353.445,00	290.229,67	24,40
Ricerca Traslazionale	21	9.414.784,16	495.514,96	29,68
Ricerca Tecnologica	16	6.502.990,00	406.436,88	29,25
Totale	105	38.544.135,05	368.389,66	28,59

Il lavoro sviluppato dal Comitato Scientifico Internazionale ha permesso di selezionare 33 progetti, invitati da AriSLA a presentare una proposta progettuale completa. Nella tabella sotto riportata è possibile visualizzare il dettaglio delle proposte selezionate.

AREA	FULL PROPOSAL RICEVUTE	RICHIESTA TOTALE	RICHIESTA MEDIA	DURATA MEDIA IN MESI
Ricerca di Base	13	5.128.760,00	394.520,00	33,23
Ricerca Clinica	4	849.445,00	212.361,25	13,50
Ricerca Traslazionale	6	4.666.800,00	777.800,00	32,00
Ricerca Tecnologica	10	3.195.500,00	319.550,00	25,50
Totale	33	13.840.505,00	426.057,81	26,06

Le 33 *Full proposal* sono state oggetto di una seconda valutazione in remoto (secondo i criteri sopra descritti) e il processo di valutazione si è concluso nel mese di marzo 2010, con una Conferenza di Consenso

effettuata a Roma il 22 e 23 marzo 2010, che ha portato alla definizione di una classifica di merito, utile all'assegnazione di gran parte del "fondo di accantonamento per oneri futuri".

In particolare il Consiglio di Amministrazione, in data 30 aprile 2010, ha deliberato il finanziamento dei seguenti progetti, per un totale di € 1.452.300,00 (un milionequattrocentocinquantaduemilatrecento euro):

ID	ACRONIMO	TITOLO	PI	ENTE	AREA DI RICERCA	DURATA	CONTRIBUTO	AVVIO PROGETTO
RTE 14/2009	BRINDISYS	<i>Brain-computer interface devices to support individual autonomy in locked-in individuals</i>	Febo Cincotti	Fondazione S.Lucia	R. Tecnologia	36	336.000,00	01/10/2010
RCL 14/2009	CANALS	<i>A Randomized, Double-Blind, Placebo-Controlled, Multicentre Study to Assess the Efficacy on Spasticity Symptoms of a Cannabis Sativa Extract in Motor Neurone Disease Patients</i>	Mauro Comola	Fondazione San Raffaele del Monte Tabor	R. Clinica	23	53.050,00	01/01/2011
RTR 03/2009	EXOMEFALS	<i>Identification of candidate disease genes in FALS using a targeted exon capture and resequencing approach</i>	Vincenzo Silani	Istituto Auxologico Italiano	R. Traslationale	24	495.000,00	20/07/2010
RBA 50/2009	PRALS	<i>P2X7 Receptor in Amyotrophic Lateral Sclerosis</i>	Nadia D'Ambrosi	CNR - istituto di neurobiologia e medicina molecolare	R. Base	36	271.250,00	01/07/2010
RBA 38/2009	RBPALS	<i>Characterization of disease mechanisms mediated by TDP-43 and FUS RNA-binding proteins in Amyotrophic Lateral Sclerosis</i>	Antonia Ratti	Istituto Auxologico Italiano	R. Base	30	297.000,00	03/05/2010

I progetti, dopo una fase di avvio che ha previsto la negoziazione del Piano Economico Integrato, la presa visione del "Disciplinare AriSLA 2009" e la firma del contratto di collaborazione con AriSLA, sono stati attivati nei mesi successivi (come indicato in tabella).

Nel giugno 2010 si è quindi proceduto con il secondo "Bando AriSLA 2010".

Se il primo Bando AriSLA ha raggiunto l'obiettivo di conoscere e mappare il contesto della comunità scientifica del nostro Paese: identificazione dei maggiori esperti in ambito SLA, individuazione delle reti di collaborazione e delle sinergie esistenti, analisi delle aree tematiche di sviluppo della ricerca, nonché delle expertise presenti, il bando "AriSLA 2010" invece è stato concepito con una focalizzazione su due aree tematiche – ricerca di base e ricerca traslationale – e su due tipologie di proposta, Full Grants e Pilot Grants:

- I **Full Grants** rappresentano progetti di ricerca con un solido background, proposti da gruppi di ricerca con adeguato curriculum, con linee di ricerca già in corso nell'ambito della proposta e dati preliminari già disponibili. E' stato previsto un finanziamento fino ad un massimo di € 300.000, nonché una durata massima di tre anni.
- I **Pilot Grants** rappresentano progetti di ricerca fortemente innovativi, con ipotesi di ricerca promettenti, ma del tutto o parzialmente privi di dati preliminari. Finanziabili fino ad un massimo di € 60.000 e dalla durata massima di dodici mesi.

Come per il Bando 2009, i soggetti ammissibili al Concorso sono rappresentati da Università ed Enti di ricerca pubblici e privati che non perseguono finalità di lucro.

A differenza del primo Bando, nel 2010 il programma di finanziamento è avvenuto in una sola fase, con la presentazione della **full proposal** in cui il progetto/programma di ricerca è stato descritto in dettaglio nelle sue diverse componenti (caratteristiche tecnico/scientifiche, programma di lavoro, risultati attesi, descrizione del team, budget, etc.). Nel Bando AriSLA 2009, invece, il programma di finanziamento è avvenuto in due fasi:

- *nella prima fase* – rappresentata dalla pubblicazione del *Concorso per idee 2009* – è stata richiesta la presentazione di una breve **lettera di intenti** che consentiva di rappresentare l'idea progettuale;
- *nella seconda fase* di valutazione sono stati ammessi solamente i ricercatori o i partenariati che hanno superato la prima fase di selezione.

Dal punto di vista tecnico per entrambi i Bandi, la presentazione delle proposte è avvenuta tramite il sito web www.arisla.org, nella cui sezione BANDI pubblica tutti i documenti e le modalità di presentazione degli stessi. La scelta è stata quella di utilizzare un format di facile compilazione, con la richiesta degli elementi essenziali per la valutazione dell'idea progettuale e del gruppo di ricerca che la propone.

Il bando si compone dei seguenti documenti:

- i format dei *Full/ Pilot Grants*,
- una guida operativa alla compilazione delle richieste di finanziamento,
- i documenti di policy (*privacy, proprietà intellettuale, disseminazione e adozione*).

Al Bando AriSLA 2010 *Concorso per progetti di ricerca sulla SLA 2010* sono stati presentati 80 progetti, che hanno visto coinvolti oltre 160 ricercatori. La tabella sottostante riassume il dettaglio delle proposte presentate, suddivise per area di ricerca e per tipologia di Grant.

AREA	PILOT GRANT n.	VALORE GLOBALE euro	FULL GRANT n.	VALORE MEDIO euro	TOTALE
Ricerca di Base	34	2.151.552	20	6.767.962	
Ricerca Traslationale	11	1.014.930	15	4.285.188	
Totale	45	3.166.482	35	11.053.150	14.219.632

La valutazione di merito ed il giudizio sulla qualità complessiva delle proposte è stato formulato dal Comitato Scientifico Internazionale di AriSLA, garante della trasparenza e dell'oggettività del processo di valutazione, tenuto conto dei seguenti criteri:

- sufficiente focalizzazione del progetto di ricerca
- effettiva capacità del proponente (o del consorzio) di realizzare il programma di ricerca proposto
- il grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte
- l'originalità degli approcci
- il carattere di multidisciplinarietà della ricerca (per i progetti Full Grant)
- le prospettive di trasferibilità dei risultati della ricerca allo sviluppo industriale e/o all'applicazione in clinica
- la presenza di un co-finanziamento pubblico o privato (in cash o in kind)
- la previsione di risultati della ricerca suscettibili di tutela della proprietà intellettuale

Nel caso di partenariato sono stati valutati anche:

- la composizione e la qualità curricolare del network dei proponenti
- l'integrazione delle unità operative ed il valore aggiunto apportato da ciascun partner nell'implementazione del progetto.

La valutazione delle proposte è avvenuta in unica fase. Ogni proposta è stata valutata in remoto da una triade di esperti identificati nell'ambito dell'ISC di AriSLA, in funzione delle competenze e delle specializzazioni relative a ciascuna proposta progettuale. I criteri considerati per la valutazione in questa fase sono stati i seguenti:

1. Rilevanza
2. Eccellenza scientifica/tecnologica
3. Innovazione (superamento dello stato dell'arte) e potenziale impatto
4. Qualità del/i proponente/i
5. Complementarietà e sinergia del consorzio
6. Qualità del management
7. Qualità del piano di lavoro
8. Congruità del budget richiesto

Al termine di questa fase di valutazione in remoto ha avuto luogo presso gli uffici di AriSLA - nei giorni 29 e 30 novembre 2010 - una Conferenza di Consenso, a cui hanno partecipato 8 dei revisori identificati per la valutazione in remoto delle proposte. La Conferenza di Consenso, dopo una valutazione complessiva e comparativa di ogni progetto, ha redatto una graduatoria argomentata delle proposte giudicate positivamente ed ammissibili al contributo di ricerca AriSLA.

Il Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2010 ha deliberato il finanziamento dei seguenti progetti, per un totale massimo fino a €947.658,00 (novecentoquarantasettemilaseicentocinquattotto euro): importo che si è ridotto al 930.658,00 (novecentotretamilaseicentocinquattotto euro) con la firma dei contratti. Espressa volontà di AriSLA è quella di evitare duplicazioni, anche solo parziali, di finanziamenti di progetti. A tal proposito nel *Disciplinare AriSLA 2010* è prevista la sottoscrizione di un'autocertificazione da parte del PI, nella quale si dichiarano eventuali sovrapposizioni scientifiche, economiche o finanziarie con altri Grants vinti precedentemente con altri Enti di finanziamento o che si vinceranno in futuro.

ID	ACRONIMO	TITOLO	PI	ENTE	TIPOLOGIA DI PROGETTO	AREA DI RICERCA	DURATA	RICHIESTA AD ARISLA
FGBR21 /2010	ALSMNDTDP-43	<i>Molecular characterization of TDP-43 function in vivo and the mechanisms that lead to motoneuron disease in Drosophila models of ALS.</i>	Fabian Feiguin	International Center for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB)	Full grant	Basic	36	158400
FGTR11 /2010	EPOSS	<i>ErythroPoietin in ALS: a Study of dose-finding and Safety</i>	Giuseppe Lauria	IRCCS Foundation "Carlo Besta" Neurological Institute - Neuromuscular Diseases Unit	Full grant	Translational	18	223.658
PGBR22 /2010	HMGB1 and ALS	<i>Role of HMGB1 in ALS disease progression</i>	Maurizio Capogrossi Colognesi	Provincia Italiana C.F.I.C., Istituto Dermatologico dell'Immacolata IRCCS	Pilot grant	Basic	12	59.400
FGTR07 /2010	iPSALS	<i>iPS derived neural stem cells for Amyotrophic Lateral Sclerosis</i>	Giacomo Comi	Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Neurologiche	Full grant	Translational	36	263.000
PGBR29 /2010	miRALS	<i>Unravelling the impact of microRNAs on ALS pathogenesis</i>	Silvia Barabino	Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze, Università di Milano-Bicocca	Pilot grant	Basic	12	55.000
PGBR33 /2010	PETALS II	<i>Positron Emission Tomography and Amyotrophic Lateral Sclerosis: study of Cannabinoid subtype 2 receptor expression in ALS experimental model</i>	Piero Salvadori	CNR Institute of Clinical Physiology	Pilot grant	Basic	12	55.800
PGBR11 /2010	REDISALS	<i>RNA editing landscape of motor neurons in sporadic ALS by massive transcriptome sequencing.</i>	Graziano Pesole	CNR-IBBE Institute of Biomembranes and Bioenergetics of the National Research Council	Pilot grant	Basic	12	56.000
PGBR12 /2010	TDP43-ASSEMBLY	<i>Study of the aggregation process of TDP43 and analysis of the ability of the resulting aggregates to cause neuronal dysfunction</i>	Fabrizio Chiti	Department of Biochemical Sciences, University of Florence	Pilot grant	Basic	12	59.400

Accanto all'attività di finanziamento della ricerca su bando, AriSLA ha investito nello sviluppo e nell'implementazione di un sito Internet completamente dedicato alla ricerca SLA (www.alscience.it), quale strumento a disposizione della comunità scientifica italiana e internazionale. Il portale nasce infatti in lingua inglese con lo scopo di aggiornare quotidianamente i ricercatori sulle pubblicazioni in ambito SLA, sulle risorse e sulle *facilities* che possono trovare sul mercato, sui convegni e meeting nazionali e internazionali e sulle attività di supporto alla ricerca, come la pubblicazione di nuovi bandi o di nuove proposte di formazione. Il sito è stato lanciato il 23 dicembre 2010 e ha visto subito un'ottima risposta da parte del target dei ricercatori (quasi 700 contatti nella prima settimana), con un discreto numero di visitatori sia italiani che stranieri.

Si è inoltre organizzato il 29 settembre 2010 il 1° *Convegno AriSLA – Nuove prospettive di ricerca, per un futuro senza SLA!*. Il convegno ha potuto registrare la presenza di quasi 600 persone che hanno seguito i lavori. L'evento, infatti, ha visto l'adesione di 250 partecipanti presenti al Centro Congressi Cariplo e di oltre

320 attivi ospiti collegati in streaming via web: tale modalità ha permesso a ricercatori internazionali e pazienti di seguire gli aggiornamenti della ricerca sulla SLA. Il contributo di alcuni tra i maggiori esperti internazionali, inoltre, ha permesso di conoscere e condividere il loro punto di vista sullo stato della ricerca di oggi e sulle priorità della ricerca di domani.

Accanto alle attività istituzionali di gestione del processo di ricerca, AriSLA ha sviluppato una strategia di comunicazione con l'obiettivo di accreditare la Fondazione nel mondo dei media e di sviluppare un'attività di Fundraising. Per quanto riguarda l'attività di comunicazione (con la consulenza di *Saatchi & Saatchi Multimedia Healthcare Communication*), durante i primi 6 mesi di attività si è messa a punto una strategia di comunicazione finalizzata al posizionamento del logo e del nome di AriSLA a livello mediatico, nella quale sono stati realizzati:

- uno spot televisivo (grazie alla collaborazione di SKY),
- uno spot radiofonico
- tre campagne pubblicitarie diffuse su spazi gratuiti di testate giornalistiche a livello nazionale e locale.

A luglio 2010, si è deciso di iniziare il rapporto di collaborazione con *Sec Relazioni Pubbliche e Istituzionali srl* che ha permesso un miglior posizionamento sui media scientifici a tiratura nazionale (26 uscite su carta stampata, 6 uscite d'agenzia stampa, 19 uscite sul web); si è inoltre implementata una *newsletter* a cadenza mensile indirizzata alla comunità scientifica e a tutti gli stakeholder di AriSLA.

Per lo sviluppo dell'attività di Fundraising, a novembre 2010, si è iniziata una collaborazione con la Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus, per la realizzazione di eventi di raccolta fondi specifici per AriSLA.

In questo secondo anno sono stati raccolti fondi per circa 220 keuro, frutto principalmente di donazioni private, a fronte di un investimento sostenuto pari a 131 keuro, evidenziando una differenza netta pari a circa 90 keuro.

Infine, nel corso dell'anno 2010 sono stati previsti oneri di gestione di 170 keuro pari al 13% del budget a disposizione. La gestione di questo secondo anno ha riguardato lo sviluppo del *Disciplinare AriSLA* con le relative policy (di cui si è fatto cenno precedentemente) per il finanziamento e la gestione amministrativa ed economica dei progetti vincitori dei bandi, la gestione dei contratti con i membri del Comitato Scientifico Internazionale, l'organizzazione del convegno scientifico e l'individuazione di linee strategiche per lo sviluppo di un network tra i ricercatori italiani.

Milano, 29 marzo 2011
Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA –
Sclerosi Laterale Amiotrofica

Parte 2: i prospetti
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

STATO PATRIMONIALE

AL 31 DICEMBRE 2010 (comparazione con il 2009)

	31 dicembre 10	31 dicembre 09
ATTIVO		
A) CREDITI VS ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.320	8.640
totale	4.320	8.640
<i>II) - Immobilizzazioni materiali</i>		
3) Altri beni	68.285	93.369
totale	68.285	93.369
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) - Rimanenze</i>	0	0
<i>II) - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
3) Verso enti collegati	800.000	100.000
4) Verso altri	6.204	
totale	806.204	100.000
<i>III) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
2) Altri titoli	896.139	900.532
totale	896.139	900.532
<i>IV) - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	708.634	907.229
3) Denaro e valori in cassa	106	24
totale	708.740	907.253
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.325	0
TOTALE ATTIVO	2.486.013	2.009.794

PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I) - Patrimonio libero</i>		
1) Risultato della gestione esercizio in corso	-47.377	89.542
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	89.544	
totale	42.167	89.542
<i>II) - Fondo di dotazione</i>		
1) Fondo di dotazione	200.000	200.000
totale	200.000	200.000
<i>III) - Patrimonio vincolato</i>		
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	2.165.033	0
totale	2.165.033	0
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Fondo accantonamento oneri futuri	0	1.650.000
	0	1.650.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	0	
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE PER CIASCUNA VOCE DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
5) debiti verso fornitori	70.071	62.134
6) debiti tributari	6.963	6.350
7) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.779	1.768
8) altri debiti	0	0
totale	78.813	70.252
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
	0	
TOTALE PASSIVO	2.486.013	2.009.794
	0	0

RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI E ONERI

SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE AL 31 DICEMBRE 2010 (UNITA' DI EURO) - comparazione con il 2009

	31 dicembre 10	31 dicembre 09
ONERI		
1) Oneri da attività istituzionali		
1.1) Oneri da delibere per assegnazione progetti		
1.1.1) delibere ricerca esterna	2.399.958	
1.1.2) utilizzo fondo oneri futuri	-1.650.000	
totale	749.958	0
1.2) Oneri operativi su attività istituzionali		
1.2.1) spese di struttura	2.889	0
1.2.2) servizi	194.078	92.319
1.2.3) godimento beni di terzi	0	0
1.2.4) personale	25.979	10.274
1.2.5) ammortamenti	0	0
1.2.6) oneri diversi di gestione	0	0
totale	222.946	102.593
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) spese di struttura	3.346	6.829
2.2) servizi	124.197	11.645
2.3) godimento beni di terzi	0	0
2.4) personale	4.024	28.767
2.5) ammortamenti	0	0
2.6) oneri diversi di gestione	0	0
totale	131.567	47.241
3) Oneri da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Da operazioni bancarie e postali	471	102
4.2) Da altre attività	5.813	0
Totale	6.284	102
5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	0	0
5.3) Da altre attività	0	0
Totale	0	0
6) Oneri di supporto generale		
6.1) spese di struttura	2.825	3.238
6.2) servizi	117.898	102.523
6.3) godimento beni di terzi	0	0
6.4) personale	16.693	8.806
6.5) ammortamenti	29.405	29.405
6.6) oneri diversi di gestione	3.711	2.898
totale	170.532	146.870
7) Altri oneri		
7.1) Accantonamento per oneri futuri	0	1.650.000
totale	0	1.650.000
TOTALE ONERI	1.281.287	1.946.806
Avanzo gestionale	-47.377	89.542

	31 dicembre 10	31 dicembre 09
PROVENTI		
1) Proventi da attività istituzionali		
1.1) contributi da fondatori	1.000.000	1.800.000
totale	1.000.000	1.800.000
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) sottoscrizioni bancarie	88.243	233.829
2.2) contributi diretti ricerca	130.752	
totale	218.995	233.829
3) Proventi da attività accessorie		
	0	0
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari e postali	21	1.745
4.2) Da altre attività	14.323	774
Totale	14.344	2.519
5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziarie		
5.3) Da altre attività	570	
Totale	570	0
7) Altri proventi		
	0	0
totale	0	0
TOTALE PROVENTI	1.233.909	2.036.348

ALLEGATO 1

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

AL 31 DICEMBRE 2010 (UNITA' DI EURO)

	FONDO DI DOTAZIONE	FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI			FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI			PATRIMONIO LIBERO	TOTALI
		Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale vincolati	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale deliberati		
<u>Situazione iniziale al 31 dicembre 2009</u>	200.000	0	0	0	0	0	0	89.542	289.542
Quote da fondatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazioni da altri enti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione fondi vincolati alla ricerca interna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	0	0	0	0	0	0	0	(47.377)	(47.377)
Delibere del periodo	0	0	0	0	2.399.958	0	2.399.958	0	2.399.958
Erogazioni / utilizzi del periodo	0	0	0	0	(234.925)	0	(234.925)	0	(234.925)
<u>Situazione al 31 dicembre 2010</u>	200.000	0	0	0	2.165.033	0	2.165.033	41.594	2.407.198

	situazione	FONDO DI DOTAZIONE	FONDI VINCOLATI DESTINATI A TERZI				FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI				Delta	avanzo di gestione	totale disponibile per ricerca	anticipi	disponibilità economica
			Ricerca esterna	Ricerca interna	avanzo gestioni precedenti	Totale vincolati	Ricerca esterna	Ricerca interna	avanzo gestioni precedenti	Totale deliberati					
Situazione al 31 dicembre 2009	consuntiva	200.000	1.452.300	0	0	1.452.300	1.650.000	0	0	1.650.000	197.700	89.542	287.242	0	1.609.430
Situazione al 31 dicembre 2010	consuntiva	200.000	947.658	0	0	930.658	748.440	0	287.242	1.035.682	88.024	-47.377	40.076	234.925	1.411.390
Totale		200.000				2.399.958				2.685.682				234.925	

ALLEGATO 2**RENDICONTO FINANZIARIO**

AL 31 DICEMBRE 2010 (MIGLIAIA DI EURO)

	2010	2009
A) CASH FLOW DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Fondi raccolti	219	234
Incassi per contributi vincolati e adozioni		0
Incassi da fondatori	300	1.900
Interessi e proventi bancari e su titoli netti	8	2
Stipendi	-50	-33
Pagamenti a fornitori e altri pagamenti	-441	-223
Totale cash flow netto da attività operativa	36	1.880
B) CASH FLOW DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisto/dismissione immobilizzazioni	0	-73
Acquisto titoli	1.896	-900
Dismissione titoli	-1.895	
Totale cash flow netto dell'attività di investimento	1	-973
C) CASH FLOW DALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE		
Erogazioni da fondi vincolati		
Erogazioni da fondi deliberati alla ricerca esterna	-235	
Erogazioni da fondi deliberati alla ricerca interna		
Cash flow netto dall'attività di erogazione	-235	0
D) CASH FLOW GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO D=(A+B+C)	-198	907
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	907	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	709	907
(DIMINUZIONE) / INCREMENTO DELLA LIQUIDITA'	-198	907

Parte 3: la nota integrativa
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

BREVI CENNI STORICI E FINALITÀ DI ARISLA

La Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica (di seguito AriSLA), costituitasi quale Ente senza scopo di lucro in data 14-11-2008 sotto la forma di Fondazione ai sensi del Libro I del Codice Civile, ha iniziato di fatto l'attività operativa nel corso del 2009.

In tale periodo ha avviato l'iter per l'ottenimento della personalità giuridica, tramite riconoscimento presso la prefettura di Milano. Riconoscimento che è avvenuto il 3 Settembre 2009.

La Fondazione è iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura di Milano al n. 1033, pag 5251, vol 5°.

Finalità di AriSLA

La Fondazione si propone di sviluppare la ricerca, di base e applicata, sulla SLA, svolgendo una funzione di catalizzatore di tutte le attività che vanno dalla predisposizione di bandi di finanziamento e valutazione dei progetti di ricerca, al finanziamento dei progetti valutati positivamente, sino ad arrivare allo sviluppo di approcci terapeutici efficaci per la cura della stessa. In particolare la Fondazione persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppare una rete multicentrica e multidisciplinare coordinata, tra i differenti gruppi accademici e centri di ricerca sia di base che clinica che si occupano di SLA, per promuovere ricerca finalizzata allo sviluppo di nuove terapie per la SLA
- sviluppare una massa critica scientifica coordinata nel Paese e promuovere collegamenti con la ricerca internazionale
- promuovere il training di giovani ricercatori con possibilità di interscambio tra centri a livello nazionale e internazionale

Per l'assegnazione dei fondi alla ricerca saranno impiegati sistemi internazionali di valutazione affidati ad esperti che siano indipendenti dai progetti di ricerca e che non siano in conflitto di interesse con gli scienziati beneficiari dei finanziamenti.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio di AriSLA è predisposto al 31 dicembre di ogni anno, come disposto in fase costitutiva e coerentemente con il ciclo di attività.

Il medesimo è stato redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti non commerciali, disciplinati dal D. Lgs. n. 460/97, ed alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

Il Bilancio d'esercizio risulta composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso ai proventi e agli oneri, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e dai seguenti allegati: "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1), "Rendiconto finanziario" (Allegato 2). Il Bilancio è inoltre corredato della "Relazione di gestione".

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il "Rendiconto della gestione" acceso ai proventi ed oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse di AriSLA sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle singole aree gestionali.

Le aree gestionali di AriSLA sono le seguenti e possono essere così definite.

Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie l'attività svolta ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto. Principalmente, essa recepisce le poste da cui origina la formazione dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali o anche per decisione dei soggetti erogatori, destinati ad attività di ricerca, mirata al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Accoglie altresì gli oneri operativi sostenuti per favorire le attività più strettamente collegate alla ricerca; accoglie altresì gli oneri di funzionamento dell'ufficio scientifico.

Con riferimento ai proventi, gli stessi possono accogliere il valore delle rettifiche operate dagli organi deliberativi dell'AriSLA, in relazione ad assegnazioni di fondi accantonati per la ricerca, per decadenza di termini o altre cause interruttrive.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'organizzazione e alla promozione da parte di AriSLA degli eventi connessi alle attività di raccolta fondi, inclusi gli eventi connessi a campagne pubbliche di sensibilizzazione.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di AriSLA.

Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario, incluso, ove applicabili, le "rinunce" operate spontaneamente dai ricercatori a progetti finanziati, le quali, non derivando dalla volontà degli organi di AriSLA, vengono classificate nelle componenti straordinarie.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie le poste, principalmente oneri, di direzione e conduzione delle strutture di AriSLA e della gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Altro: è l'area che accoglie le poste, principalmente oneri, di natura diversa dalle precedenti.

Al "Rendiconto della gestione" al 31 dicembre 2010 è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

Tale schema, facente parte integrante del Bilancio, evidenzia per ogni tipo di fondo la formazione dello stesso, in virtù dell'attività svolta nel corso dell'esercizio.

I valori esposti nei "Prospetti" di Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro (Keuro).

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione e i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili e le raccomandazioni enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit e, ove necessario e per quanto applicabile, integrato dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e n. 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel caso in cui da un esercizio all'altro potranno risultare modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si provvederà a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Il Bilancio risente di adeguamenti di tipo espositivo attraverso i quali si intende raggiungere la conformità alle *best practices* internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali, tutto ciò sempre nel rispetto della già richiamata raccomandazione della Commissione Aziende Non Profit.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente risulta essere un costo indetraibile); vengono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e, ove si tratti di software, determinati con aliquota pari al 33,33%.

II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA, rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, vengono calcolate posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente nella prevalenza dei casi con l'aliquota del 20%, tranne che le apparecchiature elettroniche, le quali sono ammortizzate con un'aliquota più elevata, pari al 33,33%, a causa della loro più rapida diminuzione di valore e repentina obsolescenza tecnologica.

C) Attivo circolante

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

3) Verso enti collegati

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, pari al valore nominale, essendo reputata certa la loro esigibilità.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono rispettivamente accreditate ed addebitate tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

4) Verso altri

Sono valutati con i medesimi criteri descritti nel precedente capoverso.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2) Altri titoli

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi di AriSLA, in attesa del loro utilizzo istituzionale; essi sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (dicembre).

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2010.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili di AriSLA costituiti dal risultato gestionale dell'esercizio e, a regime, dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione

Accoglie il valore dei fondi erogati in fase di costituzione e rappresentano la parte non disponibile del patrimonio in quanto permanentemente vincolata agli scopi istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi interni. In particolare, i fondi vincolati per volontà espressa dell'erogatore, rappresentati direttamente nel Patrimonio Netto senza transitare per il Rendiconto della Gestione, sono iscritti alla data della delibera di assegnazione e vengono ridotti al momento del loro utilizzo, mentre i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali rappresentano la contropartita di quanto iscritto tra gli oneri da attività istituzionali del Rendiconto della Gestione e vengono iscritti al momento della delibera dell'organo istituzionale.

Essi si differenziano inoltre per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

In quanto alla natura del vincolo possono essere così distinti:

- “Fondi vincolati destinati da terzi”- accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni, aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- “Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali”- accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali interni a fini di ricerca o istituzionali; vengono determinati tramite il parere vincolante di un consiglio di esperti, in qualità di organo consultivo in materia scientifica.

Come su menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna, pur ritenendosi che in queste prime fasi di attività dell'Ente, gli stessi vengano prevalentemente impiegati in ricerca esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale l'AriSLA muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi AriSLA che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie dell'Ente.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato 1.

B) Fondi per rischi ed oneri

Accoglie le poste maturate nell'esercizio a valere sugli esercizi futuri; vengono iscritte al loro valore nominale.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunta estinzione. I debiti in valuta estera vengono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

I “Debiti verso i fornitori”, oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 31 dicembre 2010.

I “Debiti tributari” accolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRES calcolata su eventuali redditi prodotti nell'esercizio e dall'IRAP, applicata agli oneri del personale; quest'ultima imposta, in assenza di attività commerciale, viene calcolata secondo il metodo “retributivo”.

La determinazione avviene sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, ai sensi della vigente normativa fiscale, e viene esposta al netto degli acconti versati.

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati al 31 dicembre 2010.

Gli “Altri debiti” accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

ONERI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Gli oneri corrispondono alle spese sostenute da AriSLA, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività; sono registrati secondo il criterio di competenza economica e rappresentati secondo le seguenti "Aree di gestione":

- oneri da attività istituzionali;
- oneri promozionali e di raccolta fondi;
- oneri da attività accessorie
- oneri finanziari e patrimoniali;
- oneri straordinari;
- oneri di supporto generale
- altri oneri.

PROVENTI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Analogamente agli oneri, i proventi risultano ripartiti nelle seguenti aree:

- proventi da attività istituzionali;
- proventi da raccolta fondi;
- proventi da attività accessorie;
- proventi finanziari e patrimoniali;
- proventi straordinari;
- proventi straordinari di supporto generale
- altri proventi.

I "Proventi da attività istituzionali" accolgono i contributi esterni vincolati a precisi programmi di ricerca, per la parte corrispondente al relativo onere (secondo quindi il principio della competenza), e il valore delle rettifiche operate dagli organi di AriSLA, costituite da cessazioni d'ufficio di progetti di ricerca già finanziati; i "Proventi da raccolta fondi" affluiscono tramite le iniziative di raccolta fondi occasionali e possono anche accogliere fondi ricevuti tramite altre raccolte, così come da fondazioni di origine bancaria e altri enti interessati a sostenere progetti di ricerca ed iniziative di AriSLA. Tale voce potrà anche accogliere il valore della destinazione del "5 per mille". La posta potrà essere accolta in bilancio nel periodo in cui si verifichi il completamento dell'iter amministrativo da parte degli Enti preposti, anche se l'incasso dovesse avvenire nel periodo successivo alla chiusura del bilancio d'esercizio.

I fondi percepiti grazie ad operazioni di sollecitazione collettiva non hanno vincoli iniziali di destinazione e affluiscono sui conti correnti bancari e postali di cui AriSLA è titolare; sono pertanto contabilizzati secondo il principio di cassa, salvo non ci sia certezza della loro esigibilità.

I fondi ricevuti da fondazioni bancarie ed altri enti a fronte di iniziative diverse e non vincolate dall'ente erogatore sono rilevati, a seconda dei casi, sulla base delle delibere di adozione di progetti oppure in ordine alle delibere di contribuzione agli oneri sostenuti a fronte delle iniziative AriSLA.

I "Proventi finanziari e patrimoniali" sono relativi in massima parte ai proventi da titoli e agli interessi bancari, registrati al netto delle relative imposte e spese bancarie; sono imputati secondo il principio della competenza economica attraverso la rilevazione dei ratei.

I "Proventi straordinari" accolgono in prevalenza il valore dei rientri di erogazioni e delle rettifiche a delibera di natura straordinaria; i rientri sono rappresentati dalla restituzione di fondi affidati a terzi per la gestione dei progetti di ricerca; le rettifiche invece derivano dalla cessazione di progetti di ricerca principalmente per rinunce da parte del ricercatore principale.

COMMENTI AL BILANCIO

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 4 Keuro (9 Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresentano le spese sostenute, al netto dell'ammortamento, per implementare il portale web.

II - Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 68 Keuro (93 Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresentano principalmente gli acquisti durevoli per arredi uffici e macchine elettroniche, al netto dell'ammortamento.

C) Attivo circolante

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

3) Verso Enti collegati

Ammontano a 800 Keuro (100 Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresentano il credito residuo per quote in corso di erogazione dai fondatori. Per espressa disposizione in sede di costituzione è stato stabilito che a partire dal 2008 e per i 4 anni successivi i fondatori debbano contribuire con 1.000 keuro annui; dell'importo conferito il primo anno, 200 keuro vanno in conto fondo di dotazione. Si riporta il dettaglio nella sottostante tabella:

<i>Nome fondatore</i>	<i>Quote maturate fino al 2009</i>	<i>Quote maturate nel 2010</i>	<i>Totale quote incassate</i>	<i>Quote da incassare</i>
Aisla	200	100	300	0
Fondazione Cariplo	800	400	800	400
Fondazione Telethon	800	400	800	400
Fondazione Vialli e Mauro	200	100	300	0
Totale	2.000	1.000	2.200	800

4) Verso altri

Ammontano a 6 Keuro (zero Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresentano dei contributi da raccolta fondi relativi ad iniziative poste in essere nel corso del 2010 ed erogati in data immediatamente successiva.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2) Altri titoli

Ammontano a 896 Keuro (901 Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresentano gli investimenti a breve operati nel tempo allo scopo di rendere maggiormente produttive le giacenze monetarie. Più in dettaglio, si tratta di investimento in obbligazioni per circa 200 Keuro e per circa 696 keuro di pronti contro termine. Tali investimenti sono ispirati al criterio della massima prudenza e non hanno intenti speculativi ma solo conservativi.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 709 Keuro (907 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano in maggioranza le somme giacenti sul conto corrente bancario in essere presso la Banca Prossima; la parte residuale è data da giacenze su un conto corrente postale e di cassa. Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato. Tali somme saranno parzialmente oggetto di ulteriori operazioni di investimento, simili a quelle già poste in essere.

D) Ratei e risconti attivi

Ammontano a 2 Keuro (zero Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresentano i ratei su titoli relativi alle cedole maturate e non ancora incassate.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

E' pari a 42 Keuro (90 Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresenta i fondi liberi residui. L'area in esame rappresenta la parte dei fondi non ancora destinata a specifiche attività, nonché il presupposto finanziario per la continuità organizzativa di AriSLA.

Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

II – Fondo di dotazione

Ammonta a 200 Keuro (200 Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresenta il versamento che in sede costitutiva è stato destinato a vincolo permanente verso gli scopi istituzionali dell'AriSLA. È interamente versato.

III – Patrimonio vincolato

Ammonta a 2.165 Keuro (zero Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresenta le delibere di assegnazione fondi per la ricerca poste in essere nel corso dell'esercizio.

B) Fondi per rischi ed oneri

3) Fondo accantonamento oneri futuri

Ammonta a zero Keuro (1.650 Keuro al 31 dicembre 2009); il fondo maturato all'esercizio precedente risulta completamente utilizzato per la copertura economica degli oneri da delibere dell'esercizio in chiusura.

D) Debiti

5) Debiti verso i fornitori

Ammontano a 70 Keuro (62 Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresentano i debiti maturati a fronte di acquisti di beni e servizi effettuati nel corso dell'esercizio. Di tale importo, 58 Keuro rappresentano il debito verso un fornitore di arredi con cui si è convenuto un pagamento rateale.

7) Debiti tributari

Ammontano a 7 Keuro (6 Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresentano in massima parte il debito per ritenute da versare per lavoratori autonomi e assimilati ai dipendenti. Non ci sono ancora assunzioni di lavoratori dipendenti. La restante parte rappresenta sostanzialmente la stima dell'IRAP maturata nell'esercizio al netto degli acconti erogati.

8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 2 Keuro (2 Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresentano la quota da versare degli oneri sociali relativi al personale assimilato ai dipendenti.

ONERI E PROVENTI (Rendiconto della gestione)

1) Oneri e proventi da attività istituzionali

Gli oneri ammontano a 973 Keuro e rappresentano per 750 Keuro (zero Keuro al 31 dicembre 2009) gli oneri da delibere di assegnazione al netto dell'utilizzo del fondo oneri futuri e per l'importo di 223 Keuro (103 Keuro al 31 dicembre 2009) le spese sostenute nell'esercizio per il funzionamento dell'ufficio scientifico, che si è occupato di sviluppare il bando 2010 e i processi di revisione in *peer review* sia del bando citato che di quello 2009. Inoltre è stato completamente sviluppato e implementato un nuovo sito di ricerca (www.alscience.it), quale strumento a disposizione della comunità scientifica italiana e

internazionale. Il portale nasce infatti in lingua inglese con lo scopo di aggiornare quotidianamente i ricercatori sulle pubblicazioni in ambito SLA, sulle risorse e sulle *facilities* che possono trovare sul mercato, sui convegni e meeting nazionali e internazionali e sulle attività di supporto alla ricerca, come la pubblicazione di nuovi bandi o di nuove proposte di formazione. In quanto ai proventi pari a 1.000 Keuro (1.800 Keuro al 31 dicembre 2009), la posta coincide con i contributi in conto esercizio a carico dei fondatori; essi sono principalmente destinabili ad attività di tipo istituzionale.

2) Oneri e proventi promozionali e di raccolta fondi

Gli oneri pari a 132 Keuro rappresentano le risorse impiegate per produrre risultati in termini di raccolta fondi. Essendo questa area di strategica importanza per la Fondazione, si è deciso di sviluppare un piano di investimento triennale per arrivare ad una raccolta che possa essere percentualmente rilevante sul bilancio della Fondazione. Si è investito in questo secondo anno di gestione una cifra superiore a quella dell'anno precedente (47 Keuro al 31 dicembre 2009) e si sono poste le basi per un ulteriore incremento dell'investimento per gli anni 2011 e 2012 che dovrebbero rappresentare nei piani strategici della Fondazione i momenti in cui consolidare proventi adeguati agli investimenti. I proventi per il 2010 sono pari a 219 Keuro (234 Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresentano quanto realizzato nell'esercizio a seguito delle attività di raccolta fondi poste in essere. L'importo comprende per 131 Keuro (zero Keuro al 31 dicembre 2009) delle adozioni di progetto, per la precisione: in quanto a 49 Keuro da parte della Fondazione Vialli e Mauro, per 82 Keuro dalla Reset Group. Dette ultime adozioni sono state interamente incassate nell'esercizio. La strategia di comunicazione intrapresa nel 2010 prevede un investimento iniziale importante che ha portato AriSLA a sviluppare una collaborazione con un'agenzia di comunicazione e FR di primaria importanza a livello nazionale. La volontà di far conoscere AriSLA agli stakeholder e di sviluppare campagne pubblicitarie mirate allo scopo ha portato AriSLA a sviluppare una serie di strumenti di marketing, quali uno spot televisivo, uno spot radiofonico e una serie di immagini pubblicitarie che potranno essere utilizzate anche in futuro per campagne di raccolta fondi, sia legati a singoli eventi, sia a campagne 5xmille o per altri scopi istituzionali.

A novembre, inoltre, è stato sviluppato un accordo di collaborazione con la Fondazione Vialli e Mauro per la ricerca e lo sport Onlus, finalizzato all'organizzazione di eventi di raccolta fondi.

4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri pari a 6 Keuro (di importo immateriale al 31 dicembre 2009) rappresentano le spese sui conti bancari e per la gestione del portafoglio titoli e pronti contro termine. I proventi pari a 14 Keuro (3 Keuro al 31 dicembre 2009) derivano in gran maggioranza dagli investimenti in titoli e pronti contro termine.

5) Oneri e proventi straordinari

Nell'area si registra solamente un importo immateriale acceso alla sezione proventi straordinari da altre attività, derivante da un aggiustamento contabile dell'area fiscale.

6) Oneri e proventi di supporto generale

L'area registra solo oneri pari a 171 Keuro (147 Keuro al 31 dicembre 2009) e rappresenta le risorse impiegate per il funzionamento degli uffici AriSLA, in prevalenza date da spese di tipo amministrativo e di dotazione della struttura. Non si registrano scostamenti significativi rispetto allo scorso esercizio. Da segnalare l'organizzazione del I Convegno Nazionale di AriSLA, che ha avuto luogo il 29 settembre 2010 a Milano. L'evento ha visto la partecipazione di quasi seicento persone, di cui la metà circa collegate in streaming via web: tale modalità ha permesso a ricercatori internazionali e ad un buon numero di pazienti SLA di seguire attivamente i lavori. Il contributo di alcuni tra i maggiori esperti internazionali, inoltre, ha permesso di conoscere e condividere il loro punto di vista sullo stato della ricerca di oggi e sulle priorità della ricerca di domani.

7) Altri oneri

L'area registra zero Keuro (1.650 Keuro al 31 dicembre 2009) in quanto non sussistono disponibilità di residui patrimoniali da accantonare per attività di assegnazione futura a favore della ricerca.

Eventi successivi al 31 dicembre 2010

Ad oggi non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2010 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente Bilancio.

Parte 4: la relazione di controllo del Collegio dei Revisori
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

**FONDAZIONE ITALIANA DI RICERCA PER LA SLA – SCLEROSI LATERALE
AMIOTROFICA**

Via Camaldoli, 64, MILANO (MI)

Bilancio al 31/12/2010

Relazione del Collegio dei Revisori

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica" al 31/12/2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della Fondazione. E' nostra responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo legale è stato svolto *in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo*. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11/06/2010.

Si ricorda che il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato predisposto incorporando i dati contabili relativi al 2008, costituendo conseguentemente un periodo non perfettamente comparabile con l'esercizio 2010.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della Fondazione. E' nostra responsabilità del giudizio professionale espresso sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010 e basato sulla revisione contabile. A tale fine, con riferimento alle informazioni finanziarie, abbiamo letto la relazione sulla gestione e verificato la coerenza delle suddette informazioni finanziarie in essa contenute con il bilancio di esercizio della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2010. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure



sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione svolto.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, non sono inoltre pervenuti esposti.
3. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione ai sensi dell'articolo 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
4. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato gestionale d'esercizio negativo di Euro 47.377 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	2.486.013
Passività	Euro	78.813
Patrimonio netto (escluso il risultato gestionale)	Euro	2.454.577
- Risultato gestionale	Euro	-47.377

Il rendiconto della gestione a proventi e oneri presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi	Euro	1.233.909
Oneri	Euro	1.281.287
Risultato gestionale	Euro	-47.377

5. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

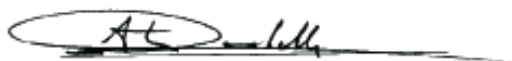
6. Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato gestionale dell'esercizio.

11 aprile 2011.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Aldo Occhetta





**Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA
– Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA**

Via Camaldoli 64

Milano

www.arisla.org